

**COMUNE DI ALIA**  
**Città Metropolitana di Palermo**

Ordinanza n. 99

**OGGETTO: intervento per la razionalizzazione ed il corretto prelievo dell'acqua nel bevaio di C/da Santuzze**

**IL SINDACO**

**PREMESSO** che la scarsità delle precipitazioni negli ultimi mesi stanno portando ad una situazione di criticità idrica;

**CONSIDERATO** che per quanto sopra esposto si ritiene opportuno intervenire per evitare possibili situazioni di spreco e nel contempo ridurre i consumi nell'utilizzo dell'acqua erogata dal bevaio sito in c/da Santuzze, acqua potabile che affluisce direttamente dalla condotta idrica e che da qualche tempo a questa parte viene di fatto prelevata con grossi recipienti senza alcuna autorizzazione;

**VISTO** l'art.98 del D. Lgs. n.153 del 3 aprile 2006 che detta " Norme in materia ambientale " disponendo tra l'altro ai gestori o utilizzatori delle risorse idriche di fare un uso razionale e corretto dell'acqua in quanto bene prezioso da tutelare;

**RITENUTO** di dovere provvedere in merito, invitando la cittadinanza a fare un uso razionale e corretto dell'acqua dei bevai pubblici e di quello sito in c/da Santuzze in particolare per le suestposte motivazioni ;

**VISTI** gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000

**ORDINA**

**IL DIVIETO:**

- Di attingere l'acqua nel bevaio sito in c/da Santuzze con recipienti e bonze;
- Di attingere o deviare l'acqua per usi non domestici come lavare automobili o veicoli in genere;
- Di immergersi nelle vasche;
- Di immettere detriti o qualsiasi materia solida e liquida.

**DISPONE**

**Per chiunque violi la presente ordinanza, l'applicazione della sanzione pecuniaria variabile da €. 25,00 ( euro venticinque ) fino ad un importo massimo di €. 250,00 ( euro duecentocinquanta ).**

**INVITA**

La cittadinanza ad utilizzare con parsimonia l'acqua del bevaio sito in c/da Santuzze allo scopo di evitare sprechi ed aggravio di costi per la collettività.

**INFORMA**

Per quanto riguarda eventuali contenziosi relativi alla violazione della presente ordinanza verranno applicati i principi stabiliti dalla legge 689/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Autorità competente è il Sindaco.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Sicilia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

La presente ordinanza viene portata a conoscenza e resa pubblica su tutto il territorio comunale , con la pubblicazione all' Albo Pretorio on line e con l'inserimento nel sito istituzionale del Comune. La presente ordinanza viene trasmessa al Comando Stazione Carabinieri di Alia, al Comando del Corpo Forestale di Montemaggiore Belsito, al Servizio di Polizia Municipale di Alia

Dalla Residenza Municipale addi **01 SET. 2017**

Il Resp.le del Servizio di P.M.  
Vincenzo La Mendola

**IL SINDACO**  
**Ing. Felice GUGLIELMO**

